



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – FONDO DI ROTAZIONE

DELIBERAZIONE N° 47 del 10/12/2020

OGGETTO: Manifestazione di interesse per il “*servizio di assistenza legale stragiudiziale*” dell’Ente.
Atto di indirizzo.-

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

VISTO

- il D.P. n.492/Serv 1°/SG del 02/09/2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha rinnovato, per la durata di un quinquennio, il Consiglio di Amministrazione dell’Ente di Sviluppo Agricolo;
- la nota prot. n. 9341/DG del 23.11.2020 con cui il Dott. Marcello Caruso viene nominato Responsabile Unico del Procedimento per la manifestazione di interesse per il “*servizio di assistenza legale stragiudiziale dell’Ente*”

CONSIDERATO

- che risulta necessario assicurare all’Amministrazione dell’Ente l’assistenza legale necessaria per affrontare le numerose problematiche di natura giuridica che insorgono nei rapporti con gli utenti;
- che per la complessità della legislazione e la vastità dei compiti che fanno capo all’*“Ufficio Affari Legali Ordinari, del Personale ed Adempimenti Disciplinari”* dell’*“Area Affari generali e comuni – Fondo di Rotazione”* non risulta sempre possibile l’adeguato approfondimento degli aspetti legali connessi alle varie problematiche, che possono sfociare in contenziosi, con conseguente dispendio di tempo e risorse;
- che a seguito dei numerosi pensionamenti l’Ente presenta una estrema carenza numerica di personale appartenente ai ruoli organici dell’Ente laureato in discipline giuridiche;
- che con nota prot.n. 7438/Pres. del 24/09/20 l’Amministrazione, al fine di superare le diverse criticità gestionali segnalate dal Collegio dei revisori dei Conti e tutelare ed evitare l’insorgere di eventuali danni, ha richiesto all’Organo di Vigilanza una specifica professionalità che possa supportare l’Ente nella risoluzione delle problematiche evidenziate;
- che con nota prot. n. 100379 del 01/10/20 il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Serv.4 – Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati ha comunicato di non essere nella possibilità di sostenere tale richiesta;
- che avvalersi dell’attività di consulenza dell’Avvocatura distrettuale dello Stato per la formulazione di pareri in tempi ristretti risulta incompatibile con la necessità di esitare per tempo i numerosissimi procedimenti in capo all’Ente;

- che risulta sempre più difficile far fronte alla complessità e alla delicatezza dei temi da affrontare con l'apporto del solo personale dipendente ed occorre invece disporre di un supporto specialistico esterno ad alto contenuto di professionalità;
- che per ovviare a quanto sopra, si rende necessario individuare preventivamente un professionista esperto in materie giuridiche che dovrà assicurare il necessario supporto per questioni specifiche e determinate, riferite a problematiche imprevedibili ed urgenti;

RITENUTO

- di verificare la disponibilità di professionisti a cui affidare il "*servizio di assistenza legale stragiudiziale*" che comprende in modo sintetico e non esaustivo la collaborazione giuridico-amministrativa e il supporto legale anche operativo all'azione amministrativa degli uffici soprattutto nella fase stragiudiziale dei contenziosi che si potrà espletare in attività di:
 - esame, studio (interpretazione, chiarimenti, strategie processuali anche propedeutica all'attività processuale dell'Avvocatura dello Stato) istruttoria e consulenza soprattutto sulle questioni più complesse relative alla normativa e alla giurisprudenza in materia di diritto civile (compresa la materia fallimentare), con particolare riguardo all'ambito del diritto del lavoro, nonché penale ed amministrativo;
 - assistenza nelle procedure di mediazione civile e di negoziazione assistita;
 - controllo e revisione di eventuali bandi di gara e altri atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché per le procedure comparative;
 - formulazione di pareri legali scritti da rendere in via formale e/o informale e di pareri verbali, anche telefonici; istruttoria
 - assistenza nella predisposizione di atti stragiudiziali di varia natura (redazione di note, ingiunzioni, memorie, esposti, relazioni, istanze), di atti giuridici (regolamenti, atti costitutivi ecc.) e nella gestione di transazioni;
 - redazione contratti;
 - segnalazione degli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi anche processuali e adozione di tutte le misure e le iniziative idonee alla rapida conclusione dei giudizi pendenti, possibilmente entro il termine di scadenza dell'affidamento;
 - presenza personale presso la sede dell'Ente ogni qualvolta gli Uffici e l'Amministrazione lo ritengano necessario, previo congruo avviso ai fini del corretto e puntuale espletamento dell'incarico professionale ed, in ogni caso, almeno un giorno lavorativo a settimana e per il tempo necessario a prendere conoscenza degli atti di pertinenza dell'incarico ricevuto e per fornire l'assistenza richiesta;
 - altre attività di consulenza e assistenza strettamente connesse e complementari alle precedenti,

il professionista potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità e senza alcun onere ulteriore per l'Ente, di propri collaboratori supportando la struttura interna dell'Ente – *Ufficio Affari Legali Ordinari, del Personale ed Adempimenti Disciplinari*” e dovrà presentare con cadenza semestrale una apposita relazione sull'attività svolta.

ACCERTATO

- che l'incarico in oggetto rientra nella tipologia esclusa dal Codice di Contratti pubblici, giusto art. 17, ma che per i suddetti servizi è opportuno seguire le disposizioni di cui all'art. 4 che così recita "*L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica*";

- che l'incarico è esternalizzato trattandosi di prestazione ad alto contenuto professionale che non trova corrispondente figura all'interno dell'Ente;
- che a seguito di apposita indagine di mercato, alla luce dei numerosi contenziosi, della complessità e dell'elevato contenuto qualitativo delle prestazioni professionali da garantire sia attraverso la presenza periodica presso la sede dell'Ente per consulenze, che tramite pec o contatti telefonici e, dalla comparazione con i provvedimenti adottati da altre amministrazioni pubbliche per analoghi affidamenti di servizi occorre prevedere un compenso annuo massimo di € 20.000,00 oltre I.V.A. e C.P.A.;
- che per una scelta oculata del professionista è, comunque, opportuno avvalersi delle procedure previste dal Codice degli appalti, D. Lgs. 50/2016, e in particolare tramite la modalità di affidamento con procedura negoziata in accordo con quanto previsto all'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/16 e prevedendo, come criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, anche se l'importo del servizio è stimato in € 20.000,00 annuo e quindi inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 1 lettera a).

RITENUTO

- di fornire apposite linee di indirizzo alla Direzione generale dell'Ente al fine di verificare la disponibilità di professionisti a cui affidare il "*servizio di assistenza legale stragiudiziale*", adottando gli opportuni atti gestionali

PROPONE

- di fornire atto di indirizzo alla Direzione generale dell'Ente per verificare la disponibilità di professionisti a cui affidare il "*servizio di assistenza legale stragiudiziale*" che comprende in modo sintetico e non esaustivo la collaborazione giuridico-amministrativa e il supporto legale anche operativo all'azione amministrativa degli uffici nella fase stragiudiziale delle vertenze a tutela dell'Ente che si potrà espletare in attività di:
 - esame, studio (interpretazione, chiarimenti, strategie processuali anche propedeutica all'attività processuale dell'Avvocatura dello Stato) istruttoria e consulenza soprattutto sulle questioni più complesse relative alla normativa e alla giurisprudenza in materia di diritto civile (compresa la materia fallimentare), con particolare riguardo all'ambito del diritto del lavoro, nonché penale ed amministrativo;
 - assistenza nelle procedure di mediazione civile e di negoziazione assistita;
 - controllo e revisione di eventuali bandi di gara e altri atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché per le procedure comparative;
 - formulazione di pareri legali scritti da rendere in via formale e/o informale e di pareri verbali, anche telefonici; istruttoria
 - assistenza nella predisposizione di atti stragiudiziali di varia natura (redazione di note, ingiunzioni, memorie, esposti, relazioni, istanze), di atti giuridici (regolamenti, atti costitutivi ecc.) e nella gestione di transazioni;
 - redazione contratti;
 - segnalazione degli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi anche processuali e adozione di tutte le misure e le iniziative idonee alla rapida conclusione dei giudizi pendenti, possibilmente entro il termine di scadenza dell'affidamento;
 - presenza personale presso la sede dell'Ente ogni qualvolta gli Uffici e l'Amministrazione lo ritengano necessario, previo congruo avviso ai fini del corretto e puntuale espletamento dell'incarico professionale ed, in ogni caso, almeno un giorno lavorativo a settimana e per il

tempo necessario a prendere conoscenza degli atti di pertinenza dell'incarico ricevuto e per fornire l'assistenza richiesta;

- altre attività di consulenza e assistenza strettamente connesse e complementari alle precedenti,

il professionista potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità e senza alcun onere ulteriore per l'Ente, di propri collaboratori supportando la struttura interna dell'Ente – Ufficio Affari Legali Ordinari, del Personale ed Adempimenti Disciplinari e dovrà presentare con cadenza semestrale una apposita relazione sull'attività svolta.

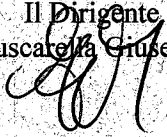
- che a seguito di apposita indagine di mercato, alla luce dei numerosi contenziosi, della complessità e dell'elevato contenuto qualitativo delle prestazioni professionali da garantire sia attraverso la presenza periodica presso la sede dell'Ente per consulenze, che tramite pec o contatti telefonici e, dalla comparazione con i provvedimenti adottati da altre amministrazioni pubbliche per analoghi affidamenti di servizi, occorre prevedere un compenso annuo massimo di € 20.000,00 oltre I.V.A. e C.P.A.;
- di avvalersi, per una scelta oculata del professionista, delle procedure previste dal Codice degli appalti, D. Lgs. 50/2016, e in particolare tramite la modalità di affidamento con procedura negoziata in accordo con quanto previsto all'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/16 e prevedendo, come criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, anche se l'importo stimato del servizio è inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 1 lettera a);
- di delegare la Direzione generale dell'E.S.A. a porre in essere gli atti consequenziali necessari;


Dott. Martello Caruso

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

Il Dirigente
Dott. Muscarella Giuseppe



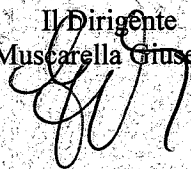
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO

ATTO
IMPEGNO
SUBIMPEGNO

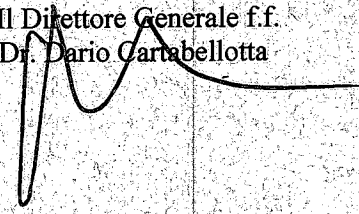
- NEGATIVO

Il Dirigente
Dott. Muscarella Giuseppe



Ai sensi art. 20 co. 3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità

Il Direttore Generale f.f.
Dr. Dario Cartabellotta



Deliberazione n° 47

Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Manifestazione di interesse per il "servizio di assistenza legale stragiudiziale" dell'Ente. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventi il giorno 10 del mese di dicembre in Palermo presso la Sede centrale dell'E.S.A..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Presidente On. Giuseppe Catania, Presente in videoconferenza il Consigliere Avv. Rosario Marchese Ragona.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti sempre in videoconferenza il Presidente Dr.ssa Caterina Agate e i Componenti Dr. Vincenzo Marinello e Dr. Eustachio Cilea.

Assiste il Direttore Generale f.f. Dr. Dario Cartabellotta.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n. 28/C.A. del 24/09/2020 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Servizio 4 – Infrastrutture, irrigazione ed Enti Vigilati con nota prot. 99038 del 29/09/2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. al Dr. Dario Cartabellotta;

VISTO il D. P. n. 160/ Serv. 1°/S.G. del 2 maggio 2017, con il quale viene costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 492/Serv. 1°/S.G. del 02 settembre 2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha rinnovato, per la durata di un quinquennio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 9842/Pres. del 3 dicembre 2020 che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 9 dicembre ed il successivo rinvio a giorno 10 dicembre con la quale si invita il Collegio dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C.di A.

VISTA E CONDIVISA la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica e di Regolarità Contabile;

RITENUTA la propria competenza

D E L I B E R A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di fornire atto di indirizzo alla Direzione generale dell'Ente per verificare la disponibilità di professionisti a cui affidare il **"servizio di assistenza legale stragiudiziale"** che comprende in modo sintetico e non esaustivo la collaborazione giuridico-amministrativa e il supporto legale anche operativo all'azione amministrativa degli uffici nella fase stragiudiziale delle vertenze a tutela dell'Ente che si potrà espletare in attività di:
 - esame, studio (interpretazione, chiarimenti, strategie processuali anche propedeutica all'attività processuale dell'Avvocatura dello Stato) istruttoria e consulenza soprattutto sulle questioni più complesse relative alla normativa e alla giurisprudenza in materia di diritto civile (compresa la materia fallimentare), con particolare riguardo all'ambito del diritto del lavoro, nonché penale ed amministrativo;
 - assistenza nelle procedure di mediazione civile e di negoziazione assistita;
 - controllo e revisione di eventuali bandi di gara e altri atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché per le procedure comparative;
 - formulazione di pareri legali scritti da rendere in via formale e/o informale e di pareri verbali, anche telefonici; istruttoria
 - assistenza nella predisposizione di atti stragiudiziali di varia natura (redazione di note, ingiunzioni, memorie, esposti, relazioni, istanze), di atti giuridici (regolamenti, atti costitutivi ecc.) e nella gestione di transazioni;
 - redazione contratti;
 - segnalazione degli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi anche processuali e adozione di tutte le misure e le iniziative idonee alla rapida conclusione dei giudizi pendenti, possibilmente entro il termine di scadenza dell'affidamento;
 - presenza personale presso la sede dell'Ente ogni qualvolta gli Uffici e l'Amministrazione lo ritengano necessario, previo congruo avviso ai fini del corretto e puntuale espletamento dell'incarico professionale ed, in ogni caso, almeno un giorno lavorativo a settimana e per il tempo necessario a prendere conoscenza degli atti di pertinenza dell'incarico ricevuto e per fornire l'assistenza richiesta;
 - altre attività di consulenza e assistenza strettamente connesse e complementari alle precedenti,

il professionista potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità e senza alcun onere ulteriore per l'Ente, di propri collaboratori supportando la struttura interna dell'Ente – Ufficio Affari Legali Ordinari, del Personale ed Adempimenti Disciplinari" e dovrà presentare con cadenza semestrale una apposita relazione sull'attività svolta.

- che a seguito di apposita indagine di mercato, alla luce dei numerosi contenziosi, della complessità e dell'elevato contenuto qualitativo delle prestazioni professionali da garantire sia attraverso la presenza periodica presso la sede dell'Ente per consulenze, che tramite pec o contatti telefonici e, dalla comparazione con i provvedimenti adottati da altre amministrazioni pubbliche per analoghi affidamenti di servizi occorre prevedere un compenso annuo massimo di € 20.000,00 oltre I.V.A. e C.P.A.;
- di avvalersi, per una scelta oculata del professionista, delle procedure previste dal Codice degli appalti, D. Lgs. 50/2016, e in particolare tramite la modalità di affidamento con procedura negoziata in

accordo con quanto previsto all'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/16 e prevedendo, come criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, anche se l'importo stimato del servizio è inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 1 lettera a);

- di delegare la Direzione generale dell'E.S.A. a porre in essere gli atti consequenziali necessari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 19/2005.

IL PRESIDENTE
On.le Giuseppe Catania

